

Il Giornale Di Vicenza Confprofessioni e BeProf

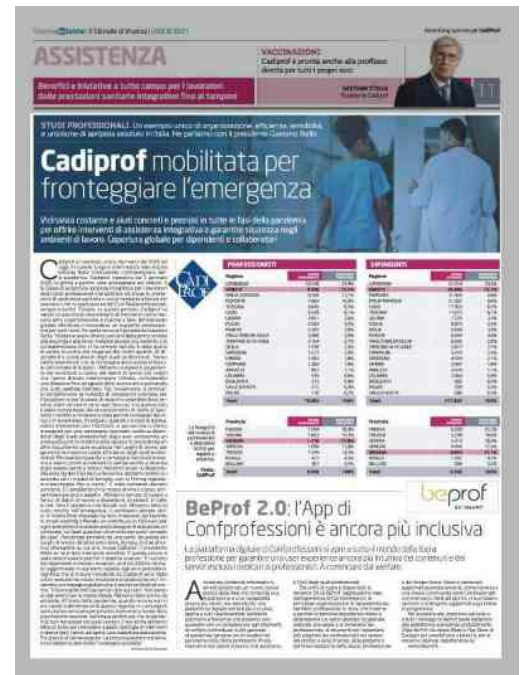
STUDI PROFESSIONALI. Un esempio unico di organizzazione, e scienza, sensibilità, e un'azione di apripista assoluto in Italia. Ne parliamo con il presidente Gaetano Stella

Cadiprof mobilitata per fronteggiare l'emergenza

Vicinanza costante e aiuti concreti e preziosi in tutte le fasi della pandemia per offrire interventi di assistenza integrativa e garantire sicurezza negli ambienti di lavoro. Copertura globale per dipendenti e collaboratori

Cadiprof un esempio unico, da marzo del 2020 ad oggi, in questa lunga e drammatica fase ancora lontana dalla conclusione contrassegnata dalla pandemia. Cadiprof, operativa dal 1 gennaio 2005, la prima a partire, vera antesignana del settore, è la Cassa di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori degli studi professionali che gestisce ed eroga le prestazioni di assistenza sanitaria e socio-sanitaria a favore dei lavoratori che, in applicazione del Ccnl Studi professionali, vengono iscritti. Ebbene, in questo periodo, Cadiprof ha varato un pacchetto straordinario di interventi come nessuna altra organizzazione è riuscita a fare, dimostrando grande scienza e rivelandosi un supporto preziosissimo per tutti i soci. Ne parliamo con il presidente Gaetano Stella. "Abbiamo avuto diversi percorsi dalla prima ondata alla seconda e alla terza rivelatesi ancora più violente, e la consapevolezza che ci ha sempre ispirato è stata quella di venire incontro alle esigenze dei nostri assistiti, di dipendenti e collaboratori degli studi professionali. Siamo subito intervenuti con la compagna assicurativa Unisalute per cercare di tutelarli. Abbiamo sospeso il pagamento dei

contributi a carico dei datori di lavoro più colpiti che hanno dovuto interrompere l'attività, concedendo una dilazione fino ad agosto dello scorso anno pensando che tutto sarebbe rientrato. Poi, ovviamente, è diminuita sensibilmente la richiesta di prestazioni ordinarie per il lockdown e per la paura di recarsi in ospedale dove peraltro visite ed esami sono stati bloccati, ma questo calo è stato compensato dal riconoscimento di diarie ai lavoratori costretti a rimanere a casa perché contagiati dal virus o in isolamento. In seguito, quando c'è stata la ripresa, siamo intervenuti con i tamponi, e, poi ancora ci siamo impegnati per una campagna vaccinale rivolta ai dipendenti degli studi professionali dopo aver sottoscritto un protocollo con il ministero della salute e in precedenza un altro documento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per garantire la massima tutela all'interno degli studi professionali. Per quanto riguarda la campagna vaccinale eravamo e siamo pronti a metterci in campo anche a Vicenza dopo essere partiti a Torino. Abbiamo avuto la disponibilità della dg dell'Ulss Berica Bonavina, abbiamo stretto un accordo con i medici di famiglia, con la Fimmg regionale e provinciale. Noi ci siamo". E' stata vicinanza davvero concreta. E il presidente ci ha messo anima e corpo, senza tralasciare alcun aspetto. "Abbiamo cercato di essere a fianco di datori di lavoro e dipendenti, di aiutarli, in tutte le fasi. Non li abbiamo mai lasciati soli. Abbiamo fatto di tutto perché, nell'emergenza, ci sentissero sempre vicini. Il nostro Ente bilaterale ha fatto interventi per favorire lo smart working



Il Giornale Di Vicenza

Confprofessioni e BeProf

o rendo un contributo di 500 euro per ogni lavoratore che avesse avuto bisogno di acquistare un computer, un Ipad, qualsiasi strumento per poter lavorare da casa". Assistenza sanitaria da una parte, sicurezza dei luoghi di lavoro dall'altra sono state, dunque, le due direttrici strategiche su cui si è mossa Cadiprof. Il presidente Stella se ne è fatto interprete sensibile. E questa azione è stata determinante perché il sistema tenesse: "Il numero dei dipendenti è rimasto invariato, anzi nel 2020 è risultato leggermente in aumento rispetto agli anni precedenti. Significa che le misure introdotte da Cadiprof sono state utili e nessuno ha voluto rinunciare al posto di lavoro". Insomma, un impegno globale che è anche un titolo di merito. "I riconoscimenti lasciamoli dire agli altri. Noi siamo andati avanti per la nostra strada. Abbiamo fatto anche da apripista. All'inizio della pandemia, quando ancora non si era capita la dimensione di questa tragedia, le compagnie assicurative non avevano previsto interventi a favore della popolazione assistita. Sembrava addirittura che la pandemia non rientrasse nei piani sanitari. E noi allora abbiamo fatto di tutto per prevedere questa tipologia di interventi e siamo stati i primi ad aprire una copertura assicurativa. Poi gli altri ci hanno seguito. La preoccupazione era tanta, e noi abbiamo dato tutto il sostegno possibile". © RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Giornale Di Vicenza Confprofessioni e BeProf

BeProf 2.0: l'App di Confprofessioni è ancora più inclusiva

La piattaforma digitale di Confprofessioni si apre a tutto il mondo della libera professione per garantire una user experience ancora più intuitiva dei contenuti e dei servizi esclusivi dedicati ai professionisti. A cominciare dal welfare.

Ancora più contenuti informativi e servizi selezionati, un nuovo layout grafico della App che consente una registrazione e una navigabilità ancora più smart, ma soprattutto una piattaforma digitale sempre più inclusiva, aperta a tutti i professionisti, lavoratori autonomi e freelance che possono così accedere con un semplice clic agli strumenti di welfare contrattuale e alle garanzie di assistenza sanitaria più innovativi nel panorama della libera professione, finora riservati ai soli datori di lavoro che applicano il Ccnl degli studi professionali. Dai primi di luglio è disponibile la versione 2.0 di BeProf, l'applicazione nata dall'esperienza di Confprofessioni, la principale organizzazione di rappresentanza dei liberi professionisti in Italia, che insieme a partner di primaria importanza mette a disposizione un vasto catalogo di garanzie dedicate alla salute e al benessere del professionista, di strumenti per rispondere alle esigenze dei professionisti nel campo del credito e della finanza, della gestione e dell'organizzazione dello studio professionale e del tempo libero. News e contenuti, aggiornati quotidianamente, alimentano poi una vivace community dove i professionisti commentano i fatti del giorno, si scambiano opinioni e si tengono aggiornati sugli eventi in programma. Per accedere alle coperture sanitarie e a tutti i vantaggi di BeProf basta registrarsi alla piattaforma scaricando gratuitamente l'App BeProf (da Apple Store o Play Store di Google) per smartphone e tablet o, per la versione desktop, registrandosi su www.beprof.it.

